

EPIODIO 363 - GRAFICI E TAKEAWAY PRINCIPALI

I tre errori che ti costano metà di quanto investi

Questo documento raccoglie le immagini e i grafici citati nello script, con il messaggio essenziale da portare a casa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



<https://www.thebull.it/newsletter/>

SCOPRI THE BULL ACADEMY



<https://academy.thebull.it/>

1. 250 € AL MESE: 142.726 VERSATI, 350.010 ALLA FINE

The Bull - Episodio 363

250 €

AL MESE
ALL'INIZIO

+3%

AUMENTO ANNUO
DEI VERSAMENTI

30 anni

DURATA
DEL PAC

6%

RENDIMENTO ANNUO
IPOTIZZATO

TOTALE VERSATO

142.726 €

CAPITALE FINALE

350.010 €

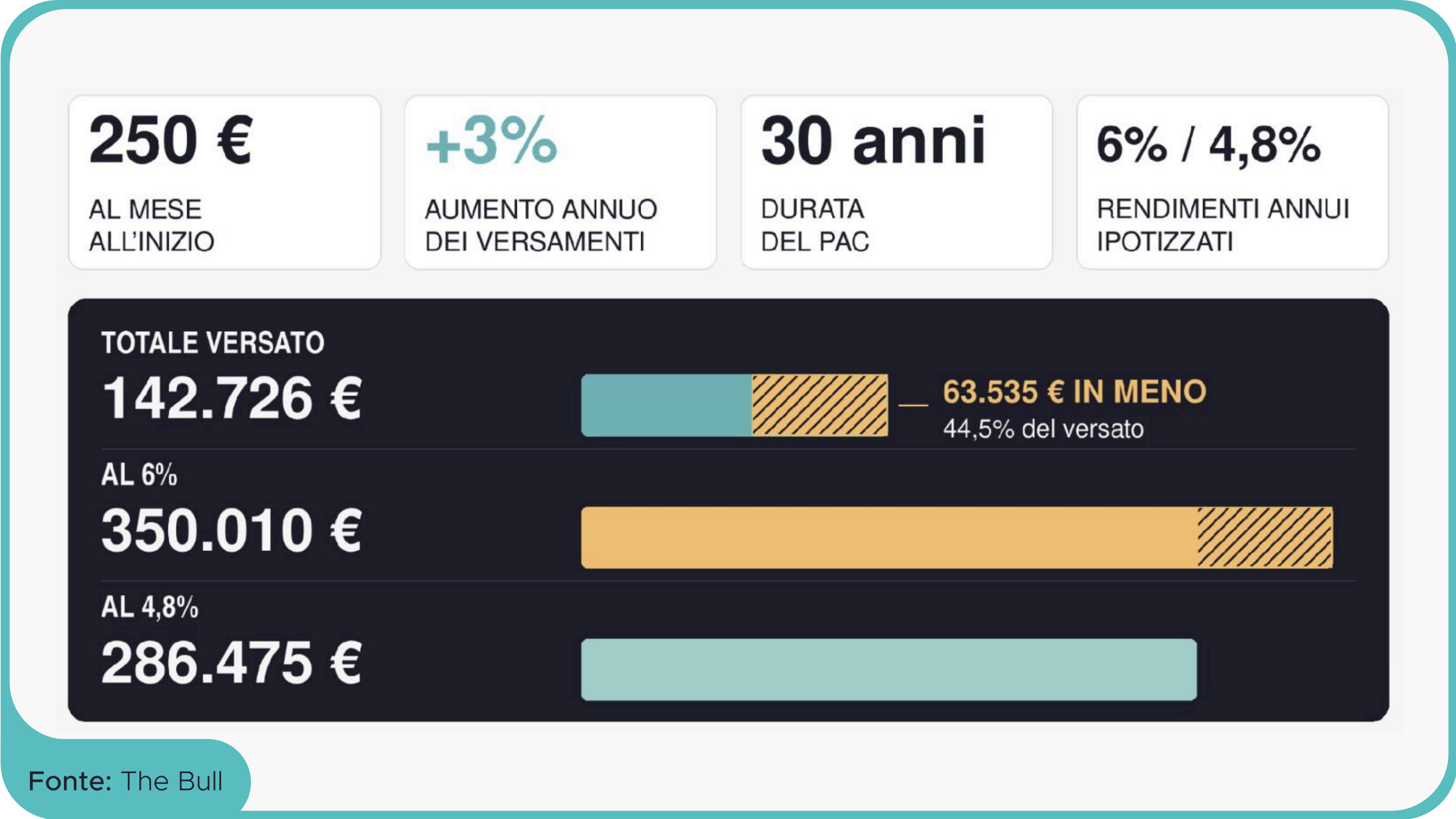
Fonte: The Bull

Takeaway

Investire 250 € al mese per trent'anni, aumentando il versamento del 3% ogni anno, significa mettere di tasca propria 142.726 €. Con un rendimento del 6%, simile a quello di un portafoglio bilanciato, il capitale finale arriva a 350.010 €. Questo, però, è ciò che rende il mercato. Non ancora ciò che finisce davvero nelle nostre tasche.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

2. CON L'1,2% IN MENO, SPARISCONO 63.535 €

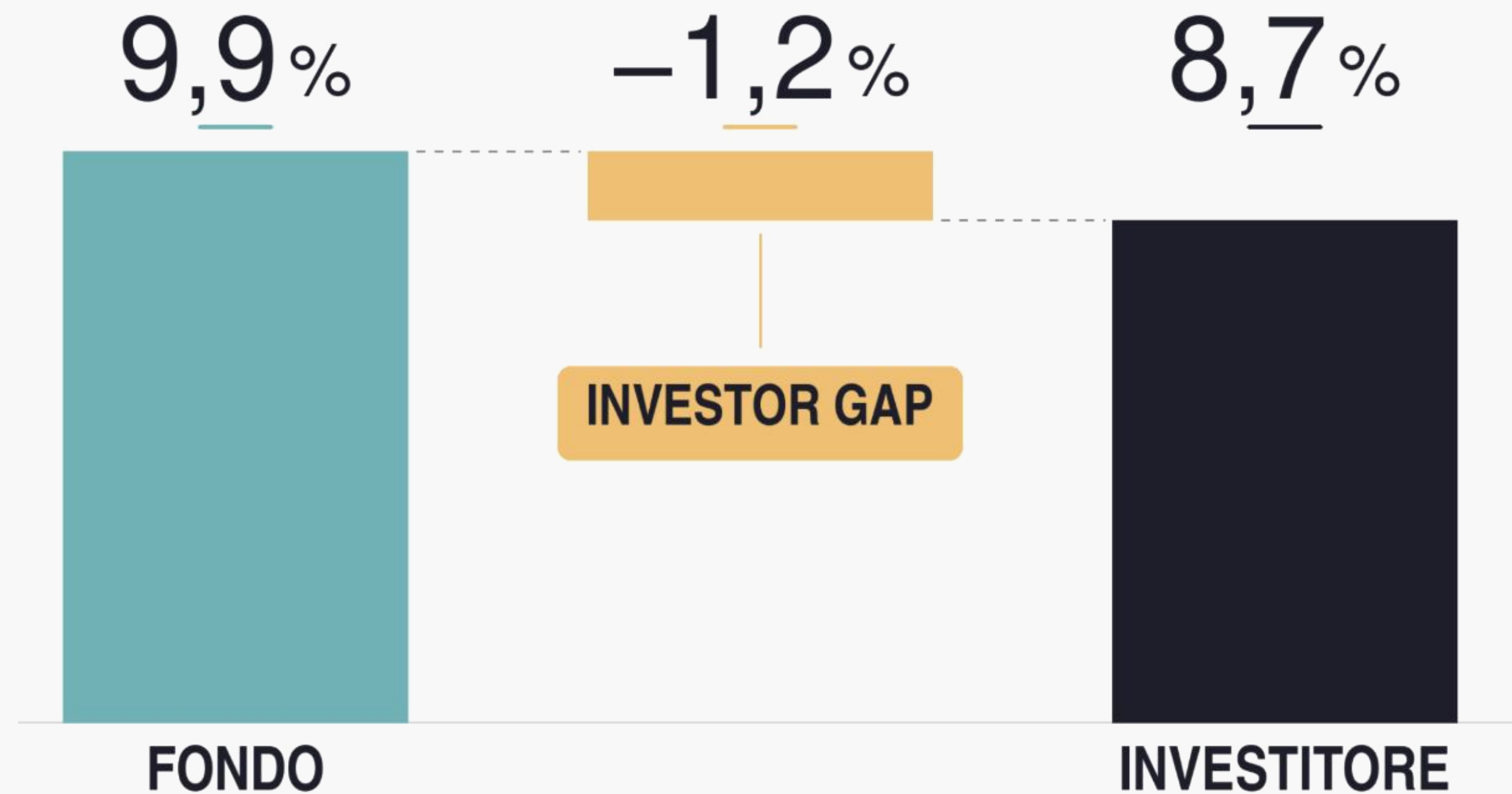


Takeaway

Se invece del 6% portiamo a casa il 4,8%, il capitale finale scende da 350.010 a 286.475 €. La differenza è di 63.535 €: quasi la metà di tutto ciò che abbiamo versato in trent'anni. Non sono soldi persi in commissioni, tasse o crolli di mercato. È il costo delle nostre decisioni.

3. MIND THE GAP: IL FONDO RENDE IL 9,9%, L'INVESTITORE L'8,7%

The Bull - Episodio 363



Note: dati al 31/12/25

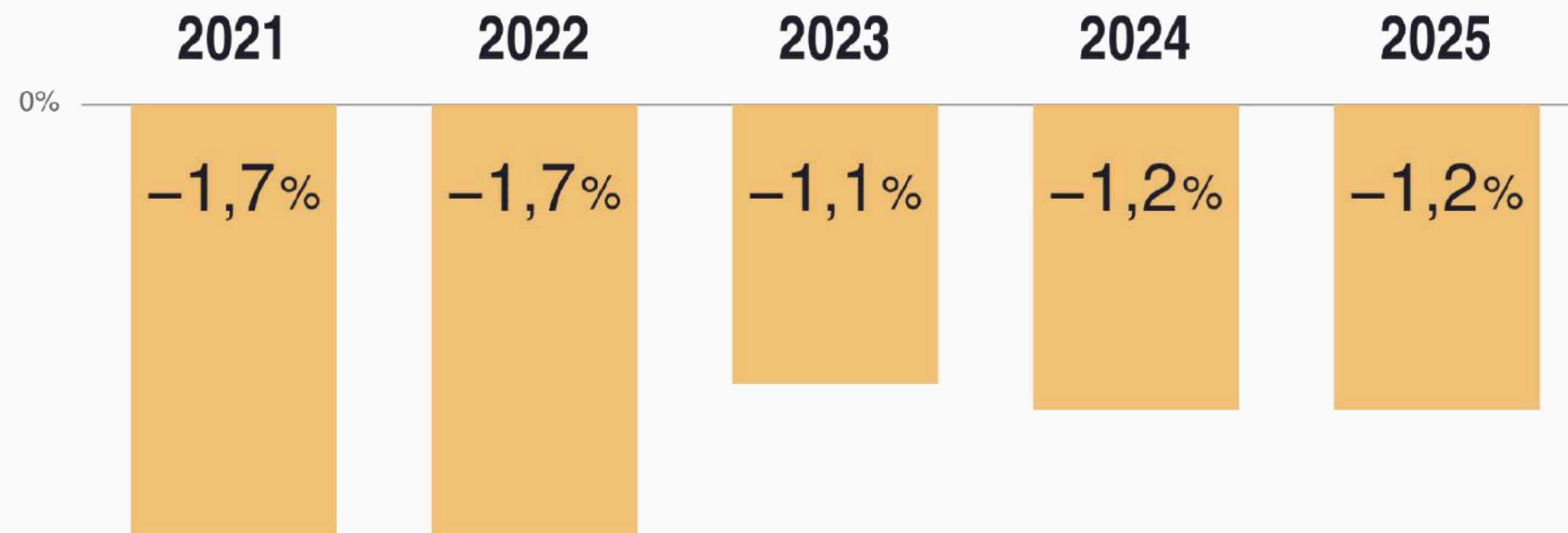
Fonte: Morningstar

Takeaway

Morningstar misura ogni anno la differenza tra quanto rende un fondo e quanto incassa davvero chi ci investe, tenendo conto soprattutto del tempismo dei versamenti e dei riscatti. Negli ultimi dieci anni, il fondo medio ha reso il 9,9% annuo; l'investitore medio l'8,7%. Un punto e due di differenza. Poco, finché non lo moltiplichiamo per anni, capitale e cattive abitudini.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

Le ultime cinque edizioni Morningstar



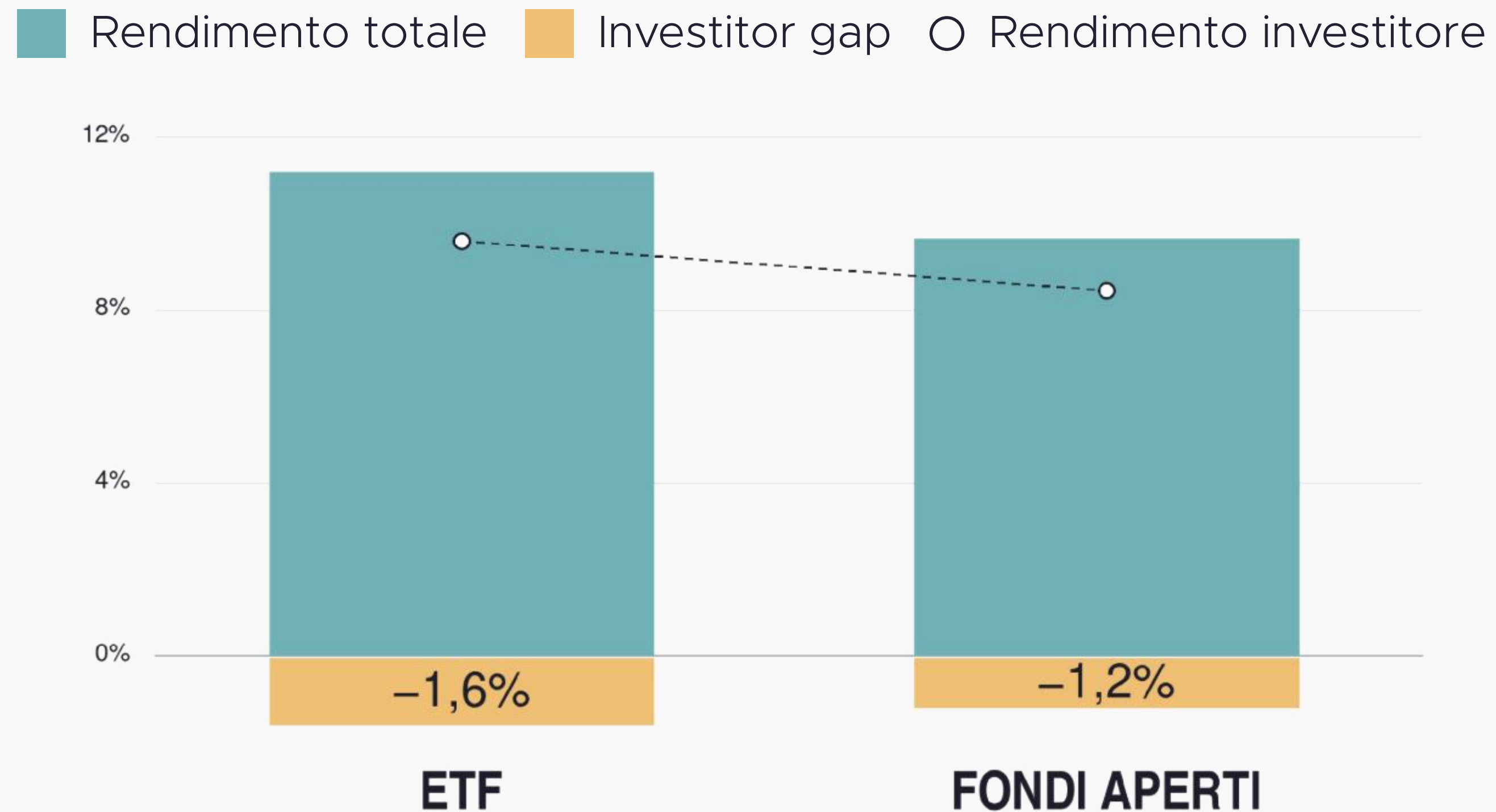
Fonte: The Bull

Takeaway

Il divario non è un incidente statistico capitato nel 2025. Morningstar rifà il conto ogni anno e il risultato torna con una puntualità quasi fastidiosa: -1,7%, -1,7%, -1,1%, -1,2%, -1,2%. Cambiano mercati, crisi e mode del momento. Ma l'investitore medio continua a pagare la stessa multa comportamentale.

5. CON GLI ETF IL GAP È PERSINO PIÙ ALTO

The Bull - Episodio 363



Fonte: The Bull

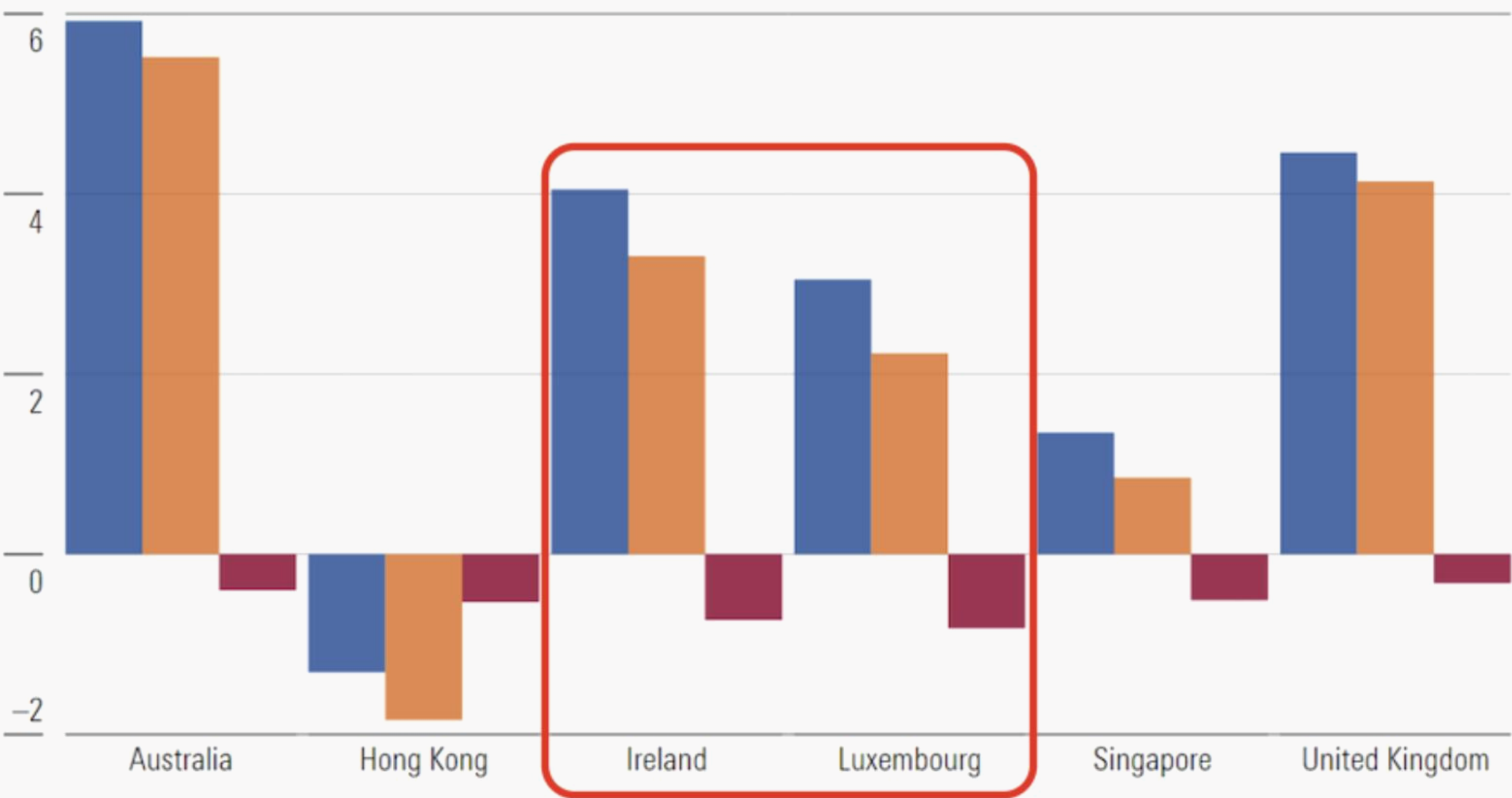
Takeaway

Il problema non riguarda solo chi compra fondi attivi costosi in banca. Sugli ETF, il gap arriva in media all'1,6%, contro l'1,2% dei fondi aperti. Probabilmente perché, essendo quotati, sono più facili da comprare e vendere. E quando qualcosa è troppo facile da muovere, spesso lo muoviamo troppo.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

6. ANCHE SUGLI STRUMENTI CHE USIAMO NOI, IL PROBLEMA RESTA

■ Total Return % ■ Investor gap ■ Rendimento investitore



Note: Data as of June 30, 2023. Returns between July 1, 2018, and June 30, 2023, for open-end and exchange-traded funds

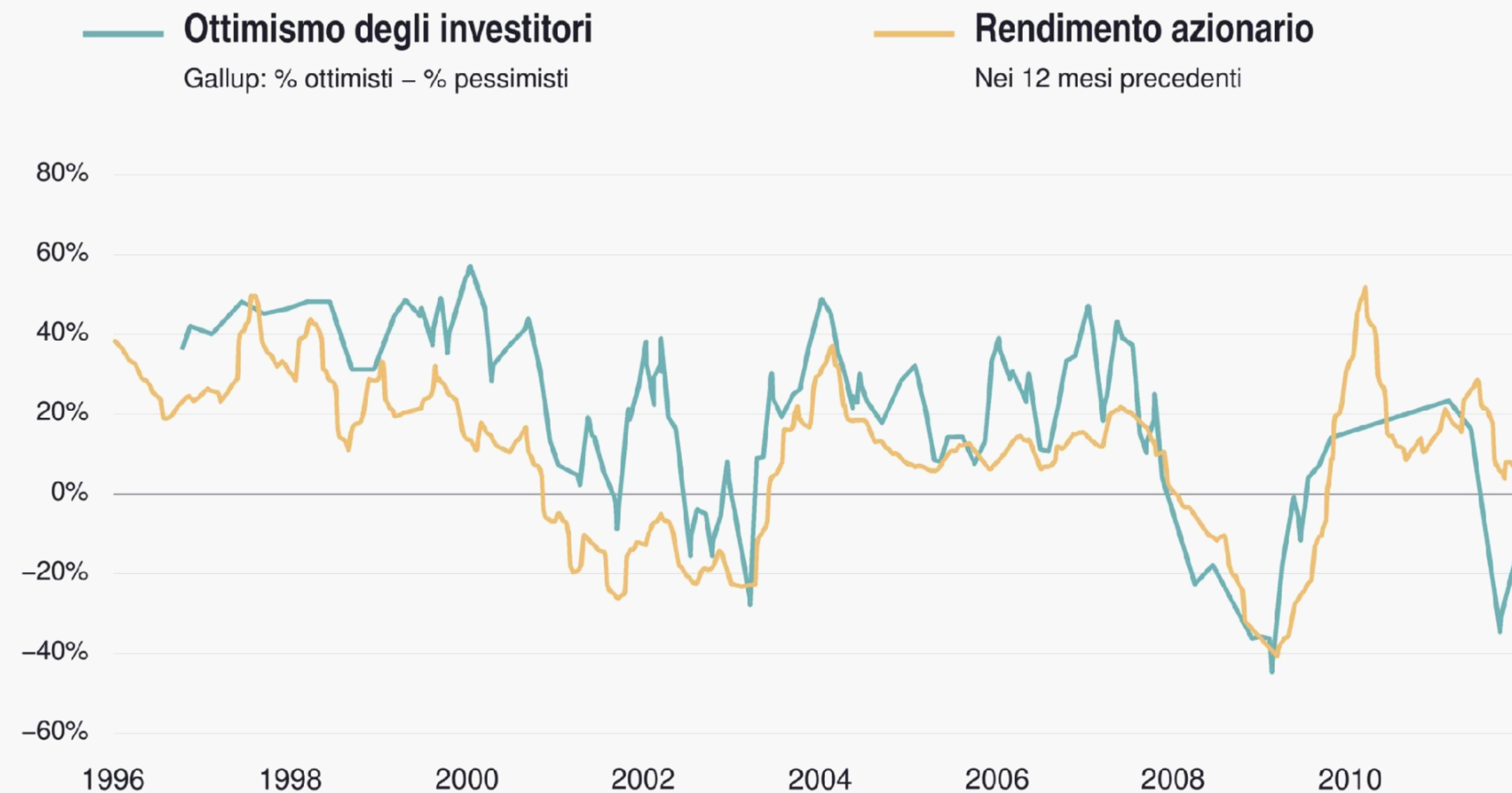
Fonte: Morningstar Direct

Takeaway

Per l'Italia non esiste una misurazione equivalente, ma Morningstar ha analizzato i fondi domiciliati in Irlanda e Lussemburgo: proprio quelli che finiscono più spesso nei portafogli degli investitori europei. Il risultato è lo stesso visto altrove. Avere lo strumento giusto non ci vaccina: il prodotto fa il suo lavoro, siamo noi che spesso entriamo e usciamo nel momento sbagliato.

7. DIVENTIAMO OTTIMISTI DOPO CHE IL MERCATO È GIÀ SALITO

The Bull - Episodio 363



Fonte: Greenwood, Shleifer (2013)

Takeaway

Greenwood e Shleifer hanno confrontato cinquant'anni di aspettative degli investitori con ciò che il mercato aveva fatto prima e dopo. Il risultato è semplice: l'ottimismo insegue i rendimenti recenti. Era altissimo all'inizio del 2000, in piena bolla internet, e bassissimo nella primavera del 2009, sul fondo della crisi. Non siamo stupidi. Siamo umani. E in finanza questo riflesso costa caro.

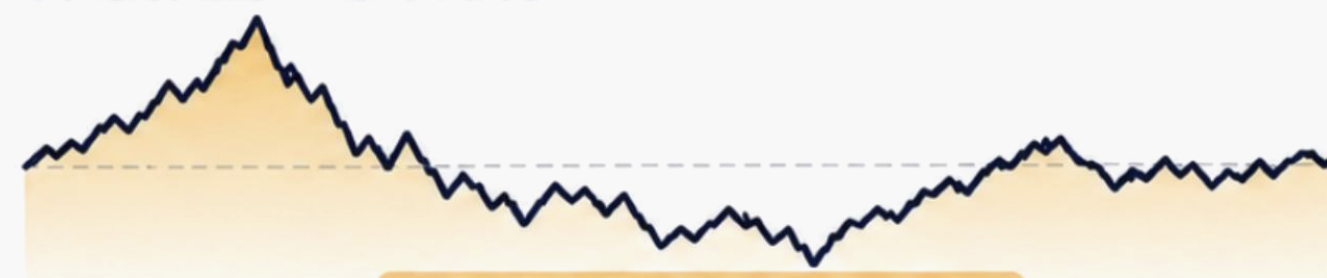
Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

PAGHI TANTO

Meno rendimento atteso

AZIONI • 2000

Valutazioni elevate



DECENNIO PERDUTO

BOND • 2021

Rendimenti quasi zero



TASSI SU, PREZZI GIÙ

PAGHI POCO

Più rendimento atteso

AZIONI • 2009

Valutazioni depresse



LUNGO RIALZO

BOND • 1981

Rendimenti iniziali elevati



LUNGO CICLO FAVOREVOLE

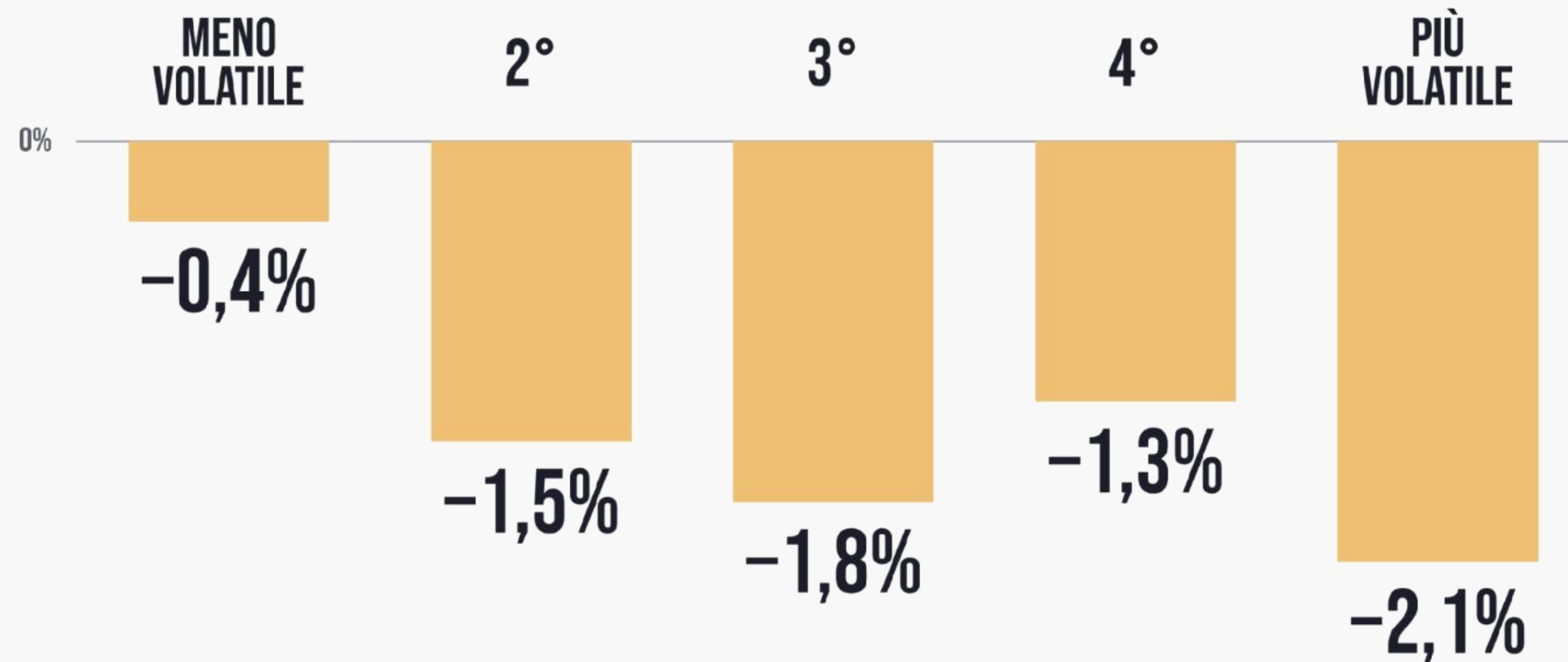
Takeaway

Nel 2000 le azioni erano carissime, ed è seguito un decennio molto difficile. Nel 2009 erano a prezzi molto più bassi, e da lì sono letteralmente volate. Con i bond è successa una cosa simile: rendimenti iniziali elevati nel 1981, quarant'anni favorevoli; rendimenti quasi a zero nel 2021, anni complicati. Il punto è noioso ma potente: quando paghi tanto, il rendimento futuro tende a comprimersi.

Fonte: The Bull

9. PIÙ VOLATILITÀ, PIÙ INVESTOR GAP

The Bull - Episodio 363



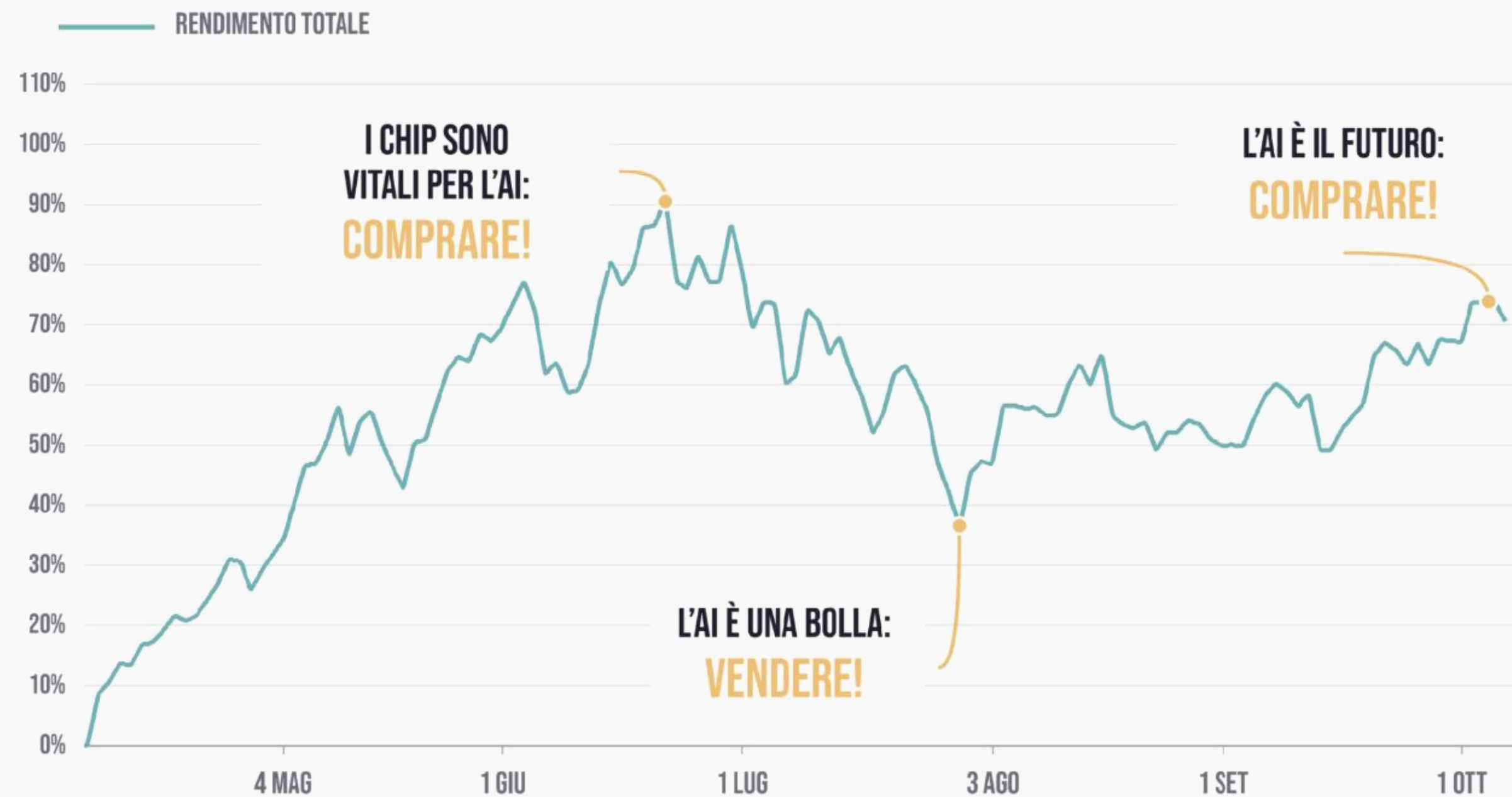
Fonte: The Bull

Takeaway

Morningstar divide i fondi in cinque gruppi, dai più tranquilli ai più movimentati. Nei fondi meno volatili, il divario tra fondo e investitore è di circa 0,4 punti l'anno. Nei più volatili arriva a 2,1 punti: cinque volte tanto. Ha senso: sono quelli che fanno +40%, accendono la FOMO, attirano nuovi soldi al picco e poi regalano agli ultimi arrivati la parte più scomoda del viaggio.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

ISHARES MSCI GLOBAL SEMICONDUCTORS ETF



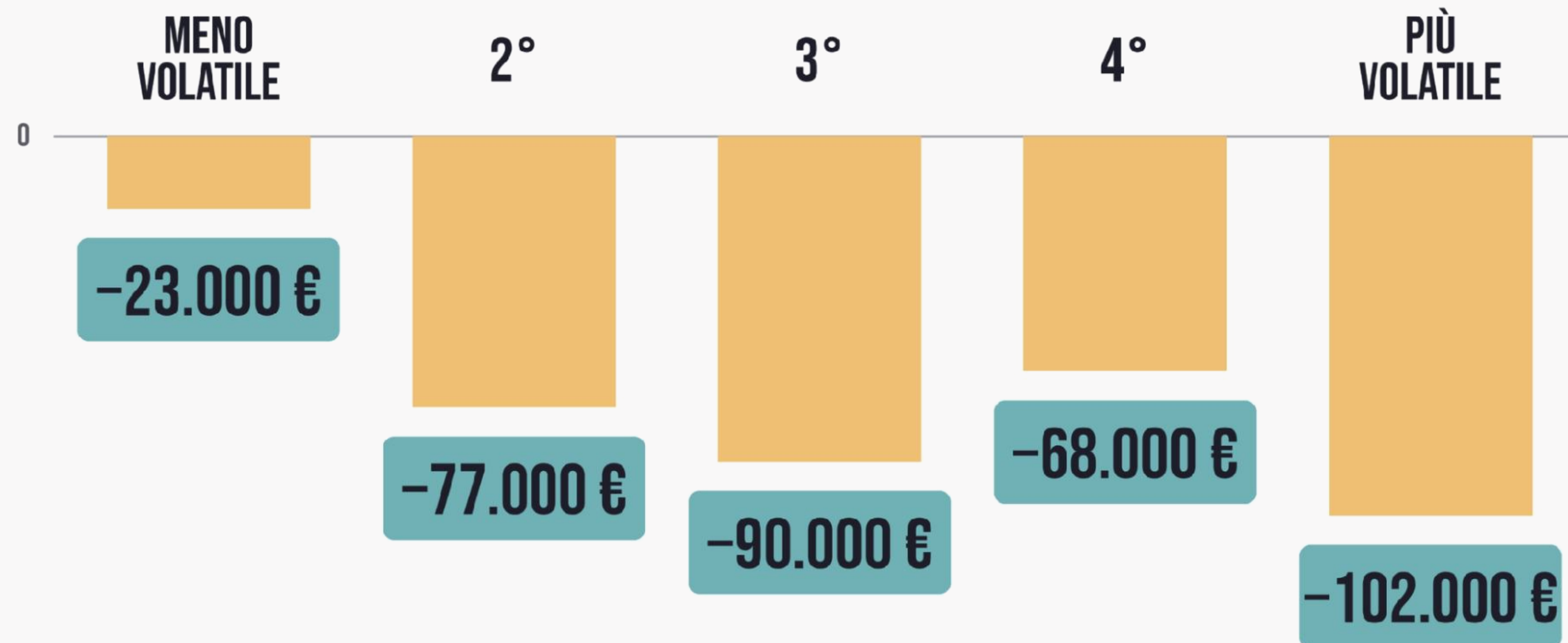
Fonte: The Bull

Takeaway

Prima: i chip sono indispensabili per l'AI, comprare. Poi: l'AI è una bolla, vendere. Poi ancora: l'AI è il futuro, ricomprare. Più un asset è volatile e più ha corso nel recente passato, più aumenta il rischio di investor gap. Il rendimento passato è il dato più visibile che abbiamo. Peccato sia anche l'unico che non possiamo più incassare.

11. SUL PIANO DA 250 EURO, IL CONTO PUÒ DIVENTARE ENORME

The Bull - Episodio 363



Fonte: The Bull

Takeaway

Applicando quei divari al piano da 250 euro al mese, con uno 0,4% lasciamo per strada circa 23.000 €. Con un gap del 2,1%, diventano 102.000 €. Su 142.726 € versati, nel caso peggiore significa bruciare più di due terzi dello sforzo fatto. Stesso risparmio, stessa disciplina apparente, risultato molto diverso.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

12. TRE ANNI DI DANNI FATTI CON LA MANO SUL MOUSE

The Bull - Episodio 363



Fonte: The Bull

Takeaway

“Figo The Bull, comincio a investire.” Poi il mercato sale troppo, quindi meglio vendere e aspettare. Poi scende davvero e ci sentiamo geni. Poi riparte, e arriva l’ops. Tre anni di MSCI World in cui il problema non era il mercato, ma il tentativo di essere più furbi del piano. Spoiler: di solito vince il piano.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

13. VENDIAMO I VINCENTI E TENIAMO I PERDENTI

The Bull - Episodio 363

TITOLI IN GUADAGNO: VENDUTI CIRCA 1,5 VOLTE PIÙ SPESSO DI QUELLI IN PERDITA



3,4

PUNTI PERCENTUALI
NEI 12 MESI SUCCESSIVI

Takeaway

Odean ha analizzato diecimila conti per sette anni: i titoli in guadagno venivano venduti una volta e mezza più spesso di quelli in perdita. Peccato che, nei dodici mesi successivi, i titoli venduti abbiano continuato a salire più di quelli tenuti. Il divario è di 3,4 punti percentuali l'anno. Non è solo “prendere profitto”: spesso è tagliare i fiori e annaffiare le erbacce.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

PIÙ SPESSO GUARDI, PIÙ SPESSO VEDI ROSSO

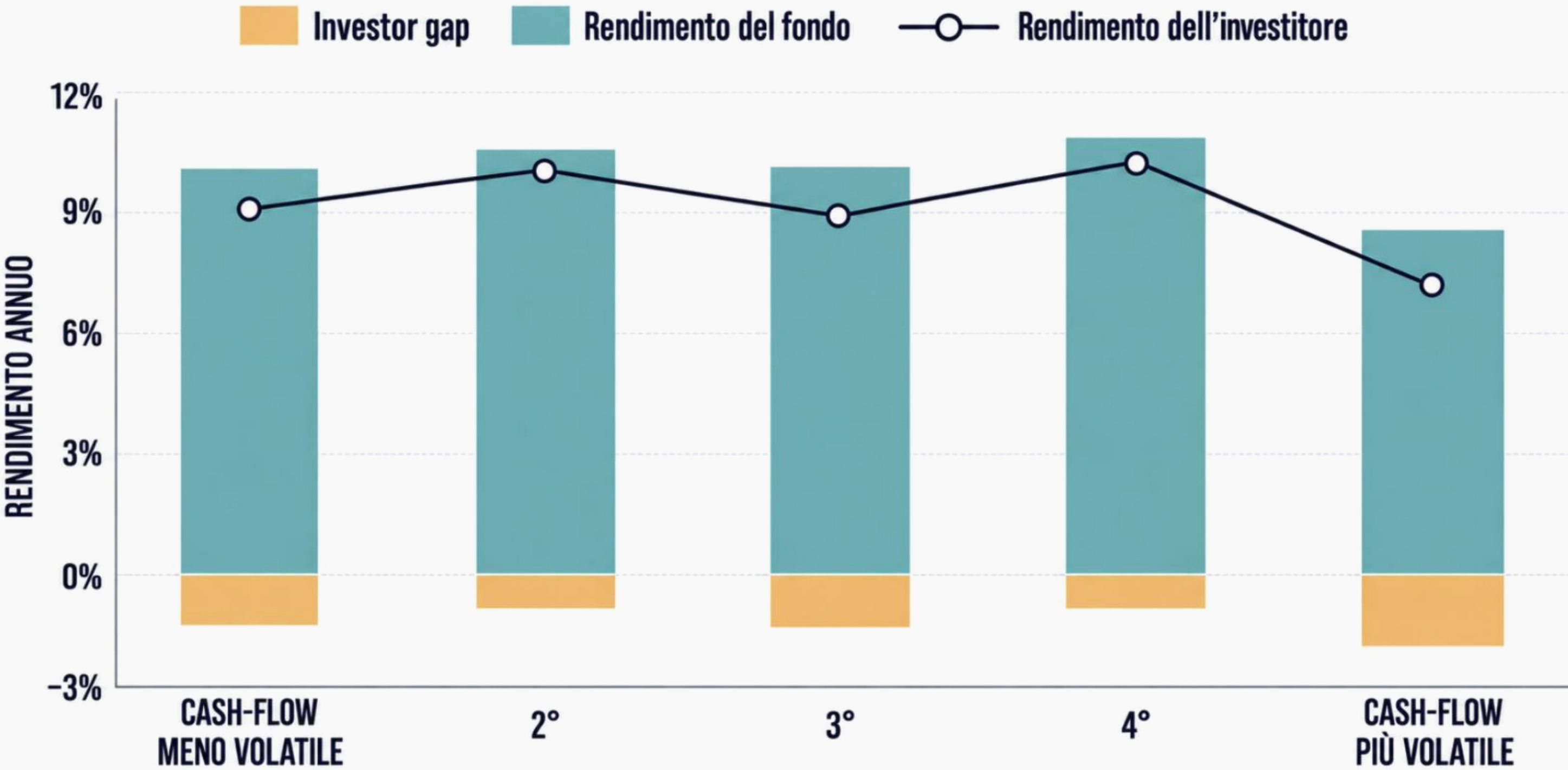
QUANDO IL RENDIMENTO TRA DUE CONTROLLI È NEGATIVO



Fonte: The Bull

Takeaway

Lo stesso portafoglio azionario, guardato ogni giorno, risulta in rosso quasi una volta su due. Guardato una volta l'anno, una su quattro. Guardato ogni dieci anni, quasi mai. Il problema è che le perdite pesano psicologicamente più dei guadagni. Quindi più apriamo l'app, più ci esponiamo allo stress. E più siamo stressati, più rischiamo di ridurre il rischio nel momento peggiore.



Fonte: The Bull

Takeaway

I fondi dove i soldi entrano ed escono a ondate sono quelli con il gap peggiore: -1,9 punti l'anno. Sul nostro piano significa circa 30.000 euro in più lasciati per strada rispetto alla media. La cura indicata da Morningstar è quasi noiosa: versamenti automatici, prelievi programmati, meno operazioni d'impulso. Un PAC che parte da solo non insegue il mercato. Il problema nasce quando ci mettiamo le mani sopra.



SEGUICI SUI SOCIAL



Instagram
thebull_finance



TikTok
thebull_finance

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



<https://www.thebull.it/newsletter/>

SCOPRI THE BULL ACADEMY



<https://academy.thebull.it/>

Investire comporta dei rischi.

Lo scopo dei nostri contenuti è puramente informativo e non deve essere inteso in alcun modo come raccomandazione finanziaria.